

Fondo musicale

Conservatore

Archivio storico e di deposito del Comune di Arezzo

Indirizzo: Via della Fiorandola, 34

CAP: 52100

Comune: Arezzo

Provincia: AR

Regione: Toscana

Telefono: 057523159

<http://www.comune.aretto.it/il-comune/servizio-informatico-sportello-unico-marketing/servizio-archivio-e-protocollo/archivio-storico-e-di-deposito/archivio-storico-e-di-deposito-1/archiviostorico@comune.aretto.it>

Produttore

Società filarmonica aretina

Estremi cronologici: 1832-1976

Cenni biografici: La Società filarmonica aretina viene fondata nel 1832 e nel corso degli anni vive alterne vicissitudini, periodi di successo e prosperità insieme a grandi crisi, soprattutto per problemi finanziari o organizzativi, che la portano a legarsi ad altre associazioni culturali (ad es. l'Accademia Petrarca, o la Società Filodrammatica dei Risorti) e variare frequentemente la sua denominazione (Società Filarmonico-Drammatica Aretina; Società Filarmonico-Drammatica della Provincia di Arezzo; Società Filarmonico-Drammatica Educativa Francesco Redi; Dopolavoro Filarmonico-Drammatico Tommaso Sgricci; Società Filodrammatica Aretina). Lo studio dell'archivio ha confermato che si può parlare di storia di un'unica istituzione, che ha seguito le vicende storiche e le mode del nostro paese; questo è sottolineato anche dall'attenzione che nel corso degli anni si è avuta nel selezionare e conservare il materiale musicale e documentario, anche nei periodi più neri come le guerre mondiali.

Vedi anche:

[Società filarmonica aretina](#). 2006. (SIUSA). Ultima visita: 26 apr. 2018

Note e bibliografia: Musicisti e musicanti, bandieri e cantanti nella città di Guido Monaco: l'attività filarmonico-bandistica dal 1809 al 2009 / Luigi e Lorenzo Armandi. Arezzo: Letizia, 2009

Anno di acquisizione

1996

Metodo di acquisizione

Deposito

Storia del fondo

Il fondo della Società filarmonica aretina ha cominciato a formarsi al momento della sua fondazione nel 1832, e si è arricchito con acquisti e donazioni fino alla chiusura della stessa, avvenuta nel 1976. La Società ha da sempre cercato di conservare il materiale sia documentario che musicale e teatrale, anche durante i periodi delle guerre mondiali, depositandolo presso abitazioni private dei soci; nel 1976 l'intero corpus fu conservato dalla Fondazione Guido Monaco, che nel febbraio 1996 lo depositò definitivamente presso l'Archivio storico del Comune di Arezzo. All'interno di questo fondo le due donazioni maggiori, quelle della Famiglia Sparapani e della Ditta Casi e Martini, hanno conservato una loro indipendenza; è possibile consultare le apposite schede. Vedi anche la [scheda del SIUSA](#) (ultima visita: 3 ott. 2019).

Ambito disciplinare

Musica

Alimentazione del fondo

Chiuso

Indicizzazione del fondo

È presente un inventario dattiloscritto relativo all'intero fondo della Società filarmonica aretina, comprensivo di documenti archivistici, donazioni, musiche e opere teatrali; il fondo musicale della Società filarmonica (n. 125-690) è consultabile da p. 53. L'inventario è disponibile sul sito dell'Archivio di Stato di Arezzo in formato [pdf](#) (ultima visita: 3 ott. 2019).

Accessibilità del fondo

Consultabile tramite appuntamento

Tipologia

Il fondo musicale della Società filarmonica aretina consiste in 565 musiche, sia manoscritte che a stampa, databili dalla seconda metà del XIX alla prima metà del XX con qualche esempio del XVIII secolo; sono le musiche d'uso della filarmonica e sono generalmente suddivise in partiture e parti.

- La maggior parte delle musiche è strumentale, per formazioni più o meno imponenti; tra i compositori segnaliamo alcuni autori toscani come Ferdinando Giorgetti, Giovanni Pacini, Cosimo Pescetti, Cesare Ciardi, Oreste Carlini, Teodulo Mabellini (alcuni esempi di manoscritti: *Variazioni e Rondò per il Violino* di Ferdinando Giorgetti. Lit. Stefani, 1836. - *Sinfonia nel Falegname di Livonia* di Giovanni Pacini. - Aria nella *Beatrice di Tenda*, ridotta per flauto con l'accompagnamento di orchestra di Cosimo Pescetti. - *Il tiranno dei maestri. Andante e Pollonese* per flauto di Cosimo Pescetti. - *Sinfonia* dell'Opera *Gabriella di Falesia*; dramma tragico in tre atti posto in musica di Oreste Carlini. - Polka. Agli amici Eugenio Biondi e Annibale Marcucci, dilettanti di Polka e delle virtù cavalleresche tenacissimi propugnatori, il Dott. Cosimo Pescetti, compiacendosi, dedica la presente composizione. - *Il Fantastico. Capriccio per Flauto motivi del M.º Bellini con accompagnamento d'orchestra* di Cesare Ciardi) (alcuni esempi di edizioni: *Grande Messe de Requiem à 4 Voix Concertantes avec Choeurs: Déiée avec Permission à la Majesté Catholique Isabella II Reine d'Espagne* di Teodulo Mabellini. - *Una lacrima sulla tomba. Canto elegiaco di Rossini* di Cesare Ciardi. - Introduzione dell'Aureliano del Sig. M.º Rossini; ridotta per Flauto, due Violini, Violoncello o Fagotto e Viola dal Sig. Egisto Mosell Direttore di tutte le Bande Toscane).

- Una parte delle musiche è vocale, con accompagnamenti di pochi strumenti o di grande orchestra; anche in questo caso vi sono esemplari sia manoscritti che a stampa: Cavatina nella Saffo. Mercé dilette ancelle di Giovanni Pacini. - Romanza per Bar. Da Gelido Sudore scritta e dedicata al Sig. Gaetano Aulli di Uranio Fontana.

- Inno all'Immortale Guido Monaco di Giovanni Pacini. - Litanie a tre voci a piena Orchestra di Giuseppe Sborgi. - La fedele Arezzo Cantata Composta dal Celebre Sig.re Filippo Marchetti eseguita nel Regio Teatro d'Arezzo dalla Sig.ra Matilde Pugnetti la sera del dì 17 febbraio 1800. - Scena ed aria nel Debora e Sisara. Io cedo ai detti tuoi di Sig. Pietro Guglielmi. - Raccolta di Notturmi o sia Terzetti vocali composti e dati in luce a comodo ed esercizio dei signori dilettanti di Vincenzo Cesare Ferretti Maestro di Cappella Napoletano; Opera Prima. Firenze: stamperia di Giovan Batista Stecchi e Anton-Giuseppe Pagano, 1772.

- Oltre alle musiche sono presenti materiali archivistici (protocolli, bilanci, verbali di assemblee, ma anche locandine, programmi, manifesti) e un fondo teatrale (nell'inventario ai n. 1938-2691) di testi utilizzati durante l'attività drammatica associata a quella musicale a cavallo tra XIX e XX secolo.

Genere

Strumentale

Bandistica

Vocale operistica/profana

Consistenza materiale principale

Manoscritti musicali

Musica a stampa antica (1500-1830): alcuni esemplari

Musica a stampa moderna (post 1830)

Consistenza materiale secondaria

Documentazione archivistica

Programmi di sala e manifesti

Datazione del materiale

1701-1800

1801-1900

1901-2000

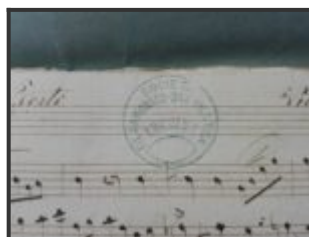
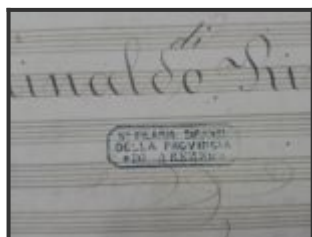
Caratteristiche fisiche

Il materiale è conservato in faldoni con fettucce.



Identificazione

Sono presenti timbri che testimoniano le varie denominazioni della filarmonica: ad es. Società Filarmonica Aretina; Società Filarmonico Drammatica della Provincia di Arezzo; Società Filarmonico Drammatica Aretina.



Esemplari con dedica

Sono presenti esemplari con dediche, ad esempio di Carolina Uccelli o di Raffaele Grilli.



Stato di conservazione

Buono

Ambiente di conservazione

Il fondo è conservato in un armadio metallico a scaffali aperti, nei locali dell'archivio storico.

Data ultima modifica

30.08.2021

Fonte compilazione

sopralluogo aprile 2018 Ilaria Palloni e Nicola Bianchi